

Torna la festa di San Biagio

Pubblicato: Giovedì 31 Gennaio 2013



Si rinnoverà anche quest'anno il tradizionale appuntamento della comunità cittigliese con la **Festa di San Biagio**, Vescovo e Martire che il calendario liturgico celebra il giorno **3 febbraio**. Siccome questa ricorrenza quest'anno cade proprio di domenica, come abitudine in questo caso la celebrazione della S. Messa serale ed il caratteristico falò, si svolgeranno la sera della vigilia, sabato 2 febbraio. Il programma predisposto dalla parrocchia assieme al "**Gruppo Amici di San Biagio**", non prevede, comunque, altre variazioni rispetto alla tradizione ormai consolidata:

La sera di sabato 2 febbraio:

ore 20,30 S. Messa con benedizione della gola; al termine, incanto dei canestri, falò, panettone e vin Brulè;

La festa – che si svolgerà comunque, con qualunque condizione di tempo – sarà "replicata", come consuetudine, anche la mattina della domenica successiva, **3 febbraio** (ricorrenza del santo):

ore 10,30 S. Messa con benedizione della gola; al termine, distribuzione del pane benedetto e incanto dei canestri.

Da ricordare che la sera di sabato 2 febbraio sarà soppressa la S. Messa prefestiva delle ore 18.00 che abitualmente viene celebrata nella chiesa parrocchiale e, analogamente, nella mattinata di domenica, e solo per il 3 febbraio, sarà soppressa anche la S. Messa delle ore 11.00 in parrocchia.

Da segnalare, invece, che la festa di San Biagio vedrà per la prima volta la presenza del **nuovo parroco della comunità pastorale di Brenta e Cittiglio: don Daniele Maola**, arrivato nei due paesi valcuviani solo il 12 gennaio scorso.

La chiesa di San Biagio è a Cittiglio (VA), a 200 m circa dalla stazione e dall'ospedale, ed è posta sulla collinetta che domina l'abitato di Cittiglio, inserita nella frazione che, a sua volta, porta il nome di San Biagio. La chiesetta è certamente uno degli edifici sacri più antichi della Valcuvia ed è un piccolo gioiello di architettura romanica.

Subito dopo la Messa l'attenzione sarà rivolta all'incanto dei canestri che, come solito, si fa sul sagrato della chiesa. **E poi, la sera del sabato la conclusione con i falò per riscaldare l'atmosfera e rallegrare i presenti.** Quanto verrà raccolto durante la festa sarà destinato al completamento del restauro dell'antica chiesetta romanica, restauro giunto ormai alla sua ultima fase.

Dopo le funzioni religiose, nel pomeriggio di domenica 3 febbraio ci sarà la possibilità per tutti in oratorio a Cittiglio di un intrattenimento musicale con il gruppo cittigliese del "Vecchio Camino"

che a partire dalle ore 15.00 proporrà musiche e canzoni degli anni '60 e '70.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it